

**E55 - Rosati 1977, pp. 285-286, n. 200 - busta n. 1089/1,  
1401928**

Margherita a Francesco Datini, Firenze 02.05.1399 (Prato 02.05.1399)

Al nome di Dio, amen. A d Il di gennaio 1399.

Perr Argomento ti schrissi quanto fu di bisogno; sol ti fo questa  
perr avisarti ch'i' mi sono chiarita con Niccol chome Bartolomeo  
istava in questo Chomune, e ogni se n' ito chol dove sono le prestanze  
nuove e vechie. Truova Nichol da tre anni i' Il e' g&(I&)' in  
debito chon questo Chomune f 200 senza le pene che vi sono su, e  
da tre anni in qua non n' istato trovato a prestanzata. Dubita,  
Niccol, se ci venisse, che non fusse gravato dell'un tempo e dello  
altro; pertanto abiate l'occio che no' gni fosse posto le mani adosso,  
che chost e qua potre&(bbe&) essere preso. Questa lettera mostra a  
lui e digni da mia parte che non vogna inpacciare n ss n altrui,  
ch'i' brigha assai senza vedere anche lui in prigione: non mi mancherebe  
altro! mi fatto Idio questa grazia che questo pensiero mi  
venne nell'animo. Per fretta non ti dichio pi. Idio ti guardi.  
per la tua Margerita, in Firenze, propio.  
Francescho di Marcho, da Prato, propio.  
1399 Da Firenze, a d Il di maggio.